

# Supercoppa: FeralpiSalò ko in finale col Sassuolo

Poco prima dell'intervallo i neroverdi segnano e sprecano un rigore  
Buona prova dei gardesani

## Calcio

Enrico Passerini

Sassuolo	3
FeralpiSalò	0

**SASSUOLO** Turati, Agnelli (35' st Castelluzzo), Aurelio, Ghion (1' st Giordano), Dembaciaj, Ferraresi, Carrozza (43' st Crescenzi), Fiorini (1' st Artioli), Raspadori, Bartoli (14' st Mattioli), Ahmetaj. (Montanari, Merli, Pilati, Solla, Tzvetkov, Malpeli, Baietti). Allenatore: Morrone.

**FERALPISALÒ** Valtorta, Piazza (12' st Bosetti), Bonometti (18' st Bertini), Faccioli (12' st Poliani), Lirli, Kwarteng, Kopani (1' st Russo), Hergheligi, Moraschi (1' st Fyshku), Tanghetti, Turlini. (Spezia, Chimini, Bertoli, Fontana). Allenatore: Zenoni.

**ARBITRO** Natilla di Molfetta.

**RETI** pt 40' Raspadori; st 39' Raspadori, 43' Aurelio.

**Note** Al 44' pt Valtorta respinge il rigore di Aurelio.

**FRANCAVILLA AL MARE (CH).** Nel giorno in cui la squadra della Quinta categoria chiude la stagione con un pari (3-3) contro il Novara che vale il quarto posto finale, sfu-

ma il sogno di alzare la seconda coppa nel giro di quarantott'ore per la Berretti della FeralpiSalò, che giovedì si era laureata Campione d'Italia di Serie C battendo 4-2 il Livorno nella finale di Città S. Angelo, in provincia di Pescara.

I ragazzi di Damiano Zenoni non hanno nemmeno avuto il tempo per ricaricare le pile che sono stati chiamati a sfidare il Sassuolo, che aveva invece vinto il titolo tra le squadre di Serie A nell'ambito della stessa categoria battendo 6-2 il Torino. L'impegno non è bastato: alla fine i neroverdi si sono imposti 3-0 dopo una partita comunque ben più tirata di quanto il risultato finale non dica.

**La gara.** Nella prima frazione gli emiliani si portano in vantaggio (40') con un tap in vincente di Raspadori su respinta di Valtorta. Qualche minuto prima dell'intervallo il numero uno gardesano respinge un penalty calciato da Aurelio.

Nella ripresa la FeralpiSalò prova a reagire e sfiora il pa-



**Campioni.** La formazione Berretti si è aggiudicata il tricolore di serie C

reggio al 7' con Tanghetti. Nel finale, però, con i verdeblù in attacco alla ricerca del pareggio il Sassuolo dilaga, andando a segno prima con Raspadori (39', sugli sviluppi di un angolo), e poi con Aurelio (43'), al termine di un'azione corale.

«Abbiamo fatto la partita che dovevamo fare - analizza negli spogliatoi il tecnico verdeblù Damiano Zenoni -, nonostante il successo con il Livorno ed i successivi festeggiamenti. I ragazzi mi hanno stupito, andando oltre le mie aspettative. Il Sassuolo era sicuramente più forte di noi e

siamo stati bravi a tenere il risultato aperto fino alla fine. Abbiamo subito due reti negli ultimi minuti, ma la cosa che mi fa più piacere è che ogni giocatore ha messo in campo tutte le energie che ancora aveva, raschiando il fondo del barile».

Infine i ringraziamenti: «Devo fare un plauso alla società, ai ragazzi e allo staff. Questo rimarrà come un ricordo indelebile: vincere il campionato non era cosa semplice. Ce l'abbiamo fatta e siamo contenti ugualmente, nonostante sia sfumata la Supercoppa». //